

Alte erbe igrofile (*Filipendulenion*)

Descrizione

Praterie dense formate da specie erbacee di taglia elevata, analoghe a megaforbie, in ambiente palustre.

Fitosociologia

Le comunità qui considerate rientrano nella suballeanza *Filipendulenion* (*Calthion palustris*).

Distribuzione

Comunità diffuse in tutto il continente. In Alto Adige sono ambienti poco frequenti, almeno negli aspetti più tipici non invasi da piante nitrofile o esotiche.

Ecologia

Formazioni erbacee di chiara impronta palustre, ma che non sono soggette a inondazioni prolungate. Si osservano al margine di fiumi e di boschi igrofili, da fondovalle fino alla fascia montana, su suoli meso-eutrofici, ricchi di sostanza organica e nutrienti, a prescindere dalla natura del substrato.

Specie vegetali tipiche

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
<i>Filipendula ulmaria</i>	Echtes Mädesüß	x			
<i>Angelica sylvestris</i>	Wilde Engelwurz	x			
<i>Cirsium oleraceum</i>	Kohl-Kratzdistel	x			
<i>Equisetum telmateia</i>	Riesen-Schachtelhalm	x			
<i>Eupatorium cannabinum</i>	Wasserdost	x			
<i>Geranium palustre</i>	Sumpf-Storachschnabel		x	NT	
<i>Thalictrum lucidum</i>	Glanz-Wiesenraute		x	NT	
<i>Althaea officinalis</i>	Echter Eibisch			NT	
<i>Hypericum tetrapterum</i>	Flügel-Johanniskraut			NT	
<i>Iris sibirica</i>	Sibirische Schwertlilie			CR	x
<i>Sanguisorba officinalis</i>	Großer Wiesenknopf			NT	

Spesso è presente solo una delle specie tipiche, che in quel caso è spesso dominante.

Valenza biologica

Ambienti interessanti per la presenza di entità rare, e frequentati da fauna pregiata, sia vertebrati che invertebrati fitofagi (che si alimentano di tessuti vegetali).

Funzione

Interessanti per la diversificazione del paesaggio e per la loro resistenza all'avanzata del bosco.

Distinzione da habitat simili

Le caratteristiche delle specie dominanti rendono difficili le confusioni. Frequenti i contatti con le analoghe comunità palustri di *Calthenion* (di regola ancora falciate), al pari dell'ingresso di entità nitrofile che segnalano disturbo.

Tendenze evolutive e grado di minaccia

Queste praterie palustri, sostanzialmente stabili, occupano spazi in passato privi di vegetazione e oggi si mantengono a causa dell'abbandono o del sottoutilizzo. La possibile evoluzione verso boschi paludosi è difficile per lo strato compatto di megaforbie che ostacola la rinnovazione.

Misure di cura e protezione

In genere sono ambienti sottoutilizzati, ma supportano bene sia la falciatura che il pascolo estensivo (di transito). L'utilizzo costante favorirebbe l'evoluzione verso comunità del *Calthenion*. Come per tutti gli ambienti umidi la minaccia più consistente è rappresentata da eventuali drenaggi. In passato, questi incolti venivano utilizzati anche come discarica. Questi ambienti sono soggetti a invasione di specie esotiche, soprattutto a bassa quota.